



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-06-2016 (punto N 38)**

Delibera N 620 del 27-06-2016

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Maria Teresa MECHI*

*Estensore PAOLA MAGNESCHI*

*Oggetto*

Antibiotico-Resistenza: "Raccomandazioni per la realizzazione di un programma di Antibiotic Stewardship in ospedale". Approvazione documento.

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	MONICA BARNI	

*Assenti*

STEFANIA SACCARDI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Settore	SETTORE QUALITA' DEI SERVIZI E RETI

CLINICHE

## LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il Piano Nazionale Prevenzione 2014-2018 che tra i macro obiettivi prevede la riduzione della frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie, e considera l'Antibiotico-Resistenza uno degli ambiti di interventi ritenuti prioritari in quanto oggetto di Piani, Programmi e indicazioni già condivisi a livello nazionale;

Considerando che il più recente rapporto del sistema di sorveglianza europeo - EARS-Net dell'ECDC - mostra come l'Italia sia uno dei paesi europei ove è maggiore la diffusione di microrganismi antibioticoresistenti, spesso anche multi resistenti e pertanto interventi formativi a livello regionale possono contribuire a rinforzare una maggiore percezione del problema e a promuovere l'appropriatezza prescrittiva e adeguati comportamenti da parte degli operatori sanitari e della popolazione;

Considerato che uno degli obiettivi centrali del Piano Nazionale Prevenzione 2014-2018 è quello di monitorare il consumo di antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale e che la Regione Toscana risponde a tale obiettivo con il progetto n. 60, che ha lo specifico scopo di sviluppare un sistema regionale di monitoraggio dell'uso di antibiotici a livello ospedaliero e territoriale, di cui al Piano Regionale Prevenzione 2014-2018;

Visti il Primo e il Secondo report della Rete di Sorveglianza dell'Antibiotico-Resistenza in Toscana (SART) che sono il frutto del lavoro promosso da Regione Toscana a partire dal 2013 (DGR 1258/2012 e DGR 1138/2014) e che ha previsto la realizzazione di un Sistema regionale per la sorveglianza dell'antibiotico-resistenza attraverso una rete di sorveglianza basata sui Laboratori di microbiologia delle Aziende sanitarie;

Considerato che un ulteriore obiettivo centrale del Piano Nazionale Prevenzione 2014-2018 è quello di promuovere la consapevolezza da parte della comunità nell'uso degli antibiotici e che la Regione Toscana risponde a tale obiettivo con il progetto n.61 "Programma regionale di comunicazione per un uso responsabile degli antibiotici", di cui al Piano Regionale Prevenzione 2014-2018;

Esaminato il documento "Raccomandazioni per la realizzazione di un programma di Antibiotic Stewardship in ospedale", di cui all'allegato A, elaborato da ARS Toscana e da un gruppo di professionisti esperti nella materia e condiviso con i professionisti nel corso di una Consensus Conference;

Ritenuto pertanto necessario, per quanto sopra esposto, procedere all'approvazione delle suddette raccomandazioni;

A voti unanimi;

### DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa di:

1.approvare il documento "Raccomandazioni per la realizzazione di un programma di Antibiotic Stewardship in ospedale", di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.impegnare le Aziende Sanitarie Toscane al recepimento del sopra citato documento e a dare comunicazione dello stato di attuazione al Settore regionale Qualità dei Servizi e Reti cliniche, entro 90 giorni dalla data di approvazione del presente atto;

3.prevedere che il monitoraggio dell'attuazione delle raccomandazioni verrà effettuato da un team di esperti di livello regionale, composto da rappresentanti di ARS (Agenzia Regionale Sanità), GRC (Gestione Rischio clinico), clinici con competenze specifiche e medici di direzione sanitaria che si occupano del controllo delle infezioni ospedaliere, i cui nominativi saranno indicati con successivo atto;

4.specificare che la partecipazione al gruppo di monitoraggio non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

5.prevedere, in collaborazione con ARS e GRC, la definizione di un progetto formativo rivolto al personale dei reparti, che le Aziende saranno chiamate a realizzare.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lett. a) della L. R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
MARIA TERESA MECHI

Il Direttore  
MONICA PIOVI